



COMUNE DI ROTONDI

Provincia di Avellino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	1	OGGETTO: Art. 159 D.Lgs. 267/2000 - I° semestre 2020 - "Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzata. Impignorabilità delle somme necessarie alla copertura dei servizi indispensabili".
Data	10/01/2020	

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Dr. Claudio Vittorio** nella sua qualità di **Vice Sindaco** Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		Presenti	Assenti
RUSSO Antonio	Sindaco		X
VITTORIO Claudio	Vice Sindaco	X	
GALLO Pasquale	Assessore	X	
GALLO Giuseppe	Assessore	X	
FARESE Annarita	Assessore		X
TOTALE		3	2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Simona Accomando.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'unita proposta di deliberazione Reg. n. 1 del 10/01/2020 concernente l'oggetto, che corredata dai pareri ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	1	Data	10.01.2020
Oggetto:	Art. 159 D.Lgs. 267/2000 - I° semestre 2020. Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzata. Impignorabilità delle somme necessarie alla copertura dei servizi indispensabili e istituzione "registro cronologico dei pagamenti per servizi non indispensabili".		

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 15/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Considerato che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 degli Enti Locali al 31 marzo 2020 è stato fissato al 31 marzo 2020;

Dato atto che il Comune non ha ancora approvato il bilancio di previsione finanziario 2020;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;

- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili del servizio;

Propone affinché la Giunta Comunale

DELIBERI

1. DI quantificare, in complessivi € **827.805,05** relativamente al primo semestre dell'anno 2020, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del D.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: PRIMO SEMESTRE 2020

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte	€ 150.000,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	€ 137.805,05
Servizi indispensabili	01.01, 01.02 01.03 01.04 01.05 01.06 01.07 01.10 01.08 parte 03.01 04.02 10.05 11.01 09.04 09.03 12.09	€ 540.000,00
TOTALE		€ 827.805,05

2. DI dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. DI precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a € 277.000,00;

4. DI precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
5. DI disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
6. DI stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
7. DI notificare copia del presente atto alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna – agenzia di Cervinara, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Filomena Abate

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 e 147/bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla presente proposta hanno espresso:			
Per la regolarità tecnica:	PARERE FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio: F.to Dott.ssa Filomena Abate	Firma _____
Per la regolarità contabile:	PARERE FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio: F.to Dott.ssa Filomena Abate	Firma _____

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed il vigente Statuto Comunale;
- CON votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI approvare in ogni sua parte l'unità proposta reg. n. 1 del 10/01/2020 concernente l'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;
2. DI demandare ai competenti responsabili dei Settori l'adozione di conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativo – contabile ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
3. DI rendere, con votazione separata ad esito unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgv. 267/2000;

Settore Tecnico

Settore AA.GG.

Settore Finanziario

Settore Assistenza

Servizio Polizia Locale

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Dr. Claudio Vittorio

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Simona Accomando

=====

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Rotondi il **15/01/2020** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

E' stata comunicata, nella stessa data di affissione all'Albo Pretorio, ai Sig.ri Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Simona Accomando

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 10/01/2020

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Rotondi, lì 15/01/2020

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Simona Accomando

=====

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rotondi lì 15/01/2020

Il Responsabile del Settore Amm.vo
Raffaele Cantone